

**Napoli****Il parco del benessere riapre ad Agnano**

Riapre dopo il restyling il Parco del Benessere all'interno dell'antico complesso delle Terme di Agnano: un'oasi naturale di oltre 44 ettari di sorgenti termali e sbuffi sulfurei, alberi secolari e prati verdi, con 7 piscine tra indoor e outdoor.

**San Giorgio****La nuova stagione sul palco che fu di Troisi**

Il Centro Teatro Spazio in cui ha militato Massimo Troisi compie 30 anni. La nuova stagione è stata presentata dal direttore artistico Vincenzo Borrelli, tra gli artefici trent'anni fa della rinascita dello storico spazio sangiorgese.

**Napoli****Un brutto anatroccolo all'Orto botanico**

In scena domani e domenica all'Orto Botanico di Napoli Un brutto anatroccolo nell'adattamento e per la regia di Giovanna Facciolo. Con questo spettacolo prosegue la stagione delle Fiabe d'Autunno, ideata e da I Teatrini.

**Ariano Irpino****La Campania a Gusto Mediterraneo**

La Campania alla fiera nazionale Gusto Mediterraneo fino al 14 ottobre al Centro Fiere di Ariano Irpino per promuovere i prodotti della pesca e dell'acquacoltura, insieme al concetto di valorizzazione dei prodotti della dieta mediterranea.

**Il ricordo****Giancarlo Siani spiegato ai veneti  
«Cosa rischia chi fa giornalismo vero»****Giancarlo Siani**

Il prossimo 24 ottobre l'ex corrispondente del Mattino sarà ricordato all'università di Padova

Il caso Siani spiegato agli studenti dell'Università di Padova. Il prossimo 24 ottobre con il contributo dei giornalisti Paolo Miggiano, autore del libro "NAK14314 - Le strade della Mehari di Giancarlo Siani", e Giovanni Taranto, si parlerà in Veneto del corrispondente del "Mattino" ucciso 33 anni fa dalla camorra, come «simbolo del cronista che lavora sul campo, testimone del giornalismo d'inchiesta», come ricorda Taranto, oggi condirettore di "Social News" house organ della Onlus "@uxilia", che negli anni '80 ha condiviso le sue prime esperienze di cronista con Siani. La giornata di studio in Veneto, ispirata a Giancarlo Siani è stata organizzata in collaborazione con "@uxilia" e col professore Paolo De Stefani (Università di Padova) tratterà di "Giornalismo investigativo e criminalità organizzata", con

annessi tutti i rischi conseguenti legati alla professione. Quelli corsi da Siani in nome di una passione innata e di un semplice scopo: far bene il proprio dovere. Missione che infine ne decretò la morte, 33 anni fa, a soli 26 anni. Terminati gli approfondimenti in aula, gli studenti veneti avranno inoltre la possibilità di vedere da vicino la "Citroen Mehari" verde, targata NAK14314, l'auto utilizzata da Giancarlo Siani per raccontare senza alcun filtro, nemmeno quello di un finestrino al lato, quanto succedeva ogni giorno per le strade di Torre Annunziata. La sua "Mehari" infatti, ricorrendo il 50esimo dalla messa in commercio, verrà esposta al Salone "Auto e Moto d'Epoca Padova". Il più grande mercato in Europa di auto d'epoca si svolgerà dal 25 al 28 ottobre.

**Salvatore Piro****Teatro****Viso di un altro  
drammaturgia  
greca**

Questa sera (21.00), debutta al Nuovo Teatro Sanità, "Il viso di un altro", secondo appuntamento del progetto Circle Festival. Lo spettacolo, in replica sabato e domenica, è stato scritto dal drammaturgo greco Jannis Papazoglou, è messo in scena nella traduzione di Giorgia Karvunaki, interpretato da Marcello Manzella e Giulia Iole Visaggi, con la partecipazione di Armando De Giulio, per la regia di Gianni Spezzano. Il testo ha al centro il tema della crisi dell'identità ed è permeato dalla disperazione di una classe sociale che lotta contro un sistema economico impietoso, sullo sfondo, l'eco della crisi di Atene e lo spettro della Grexit. Tommaso è un impiegato del reparto-contabilità di un'azienda che è costretta a chiudere e a trasferirsi, in un paese nel quale le condizioni lavorative favoriscono gli interessi economici dell'imprenditore. Licenziamento, disoccupazione, i debiti bancari che aumentano portano alla disperazione Tommaso che accetta la sconcertante proposta del suo ex-datore di lavoro. Cede al ricatto emotivo ed economico: subire la "cancellazione" della propria identità, accettando di diventare il sosia dell'industriale. Una donna, un chirurgo plastico, assume la responsabilità della sua totale trasformazione fisica; una trasformazione esteriore che si traduce anche in un forte cambiamento interiore. Il falso, l'impostore, il sosia deve assomigliare il più possibile all'originale. Ma le cose non procedono come dovrebbero. La messa in scena racconta l'incontro tra l'imposizione dell'economia e la sua fittizia ricchezza. Tutto si tinge di militare. Sembra di assistere alla dittatura dell'Economia, alla sovranità dei mercati, alla sacralità inviolabile del Dio Denaro che tutto può, anche trasfigurarsi, camuffarsi, ingannare.

**info@nuovoteatrosanita.it. Costo biglietto: 5 euro.****Evento**

In esclusiva a Napoli l'ultimo capolavoro di Orson Welles

**Cinema, ricomincia «Venezia a Napoli»  
Dal 23 ottobre via a quaranta proiezioni**

In esclusiva a Napoli, l'ultimo capolavoro di Orson Welles «The other side of the wind», rimasto incompiuto per quasi cinquant'anni e in distribuzione solo su Netflix da novembre.

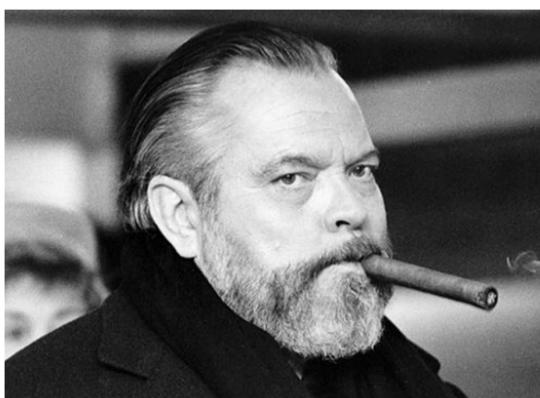
Aprirà martedì 23 ottobre alle ore 19, al Cinema Astra di Via Mezzocannone, 109, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso" (fino al 28 ottobre, ingresso 3 euro e accrediti culturali gratuiti per tutti gli studenti). La manifestazione, diretta da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, rinnova la collaborazione con la Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia e porta in città titoli d'autore dal programma del Lido, non tutti distribuiti in Italia, con il contributo della Regione Campania e in collaborazione con Università degli Studi di Napoli Federico II, Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie, e con Institut Francais Napoli e Goethe Institut Napoli. Sei giorni di grande cinema d'autore con oltre quaranta proiezioni, tra anteprime ed eventi speciali, e trenta ospiti nazionali e internazionali. Tra i protagonisti il regista Amos Gitai che presenterà in anteprima le sue ultime opere cinematografiche: il corto "A

letter to friend in Gaza" e il film "A tramway in Jerusalem", sabato 27 ottobre al Cinema Astra dalle ore 19 i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico Enrico Ghezzi, Quest'anno la programmazione si allunga di due giorni e porta la rassegna anche al Cinema Modernissimo, Cinema Vittoria e Institut Francais, al Pierrot di Ponticelli, a La Perla di Agnano, al Magic Vision di Casalnuovo e al Vittoria di Aversa. Tra le esclusive più attese a Napoli "Beautiful things" di Giorgio Ferrero (martedì 23 ottobre, ore 21,30).

"Portare nelle sale cinematografiche di Napoli film che difficilmente si potranno vedere in città è la scommessa che anima questa rassegna - dichiara Antonella Di Nocera - Anche per quest'edizione il punto di forza è la qualità delle opere. L'avvento di Netflix, che favorisce certamente la diffusione dell'universo dell'audiovisivo, non deve limitare il piacere della sala, per questo sono molto soddisfatta di avere sul grande schermo in esclusiva l'ultimo film di Orson Welles prima dell'arrivo in streaming".

**Orson Welles**

A Napoli il film "The other side of the wind", rimasto incompiuto per quasi 50 anni.

**Napoli****Modo Minore di Enzo Moscato a Sala Assoli**

Teatro come sentimento, emozione, condizione esistenziale. E' il credo di Enzo Moscato che oggi inaugura la Sala Assoli con Modo Minore, spettacolo musicale su progetto e direzione musicale di Pasquale Scialò. «Sono nato nei Quartieri Spagnoli. Ho inaugurato il Teatro Nuovo 32 anni fa e oggi ritorno a casa».

**Napoli****Il festival della cultura europea firmato da Izzo**

Sedicesima edizione del festival della cultura europea oggi (16.00) all'Ipogeo della Basilica Incoronata Madre di Capodimonte. Allestita la mostra collettiva «Orme fertili» con la direzione artistica di Felicio Izzo, preside del Liceo De Chirico di Torre Annunziata. In mostra anche l'installazione grafica "Ling ren" realizzata dagli alunni del suo istituto.